



DOMANDE E AFFERMAZIONI FREQUENTI

Ho il terrore degli aghi. Posso donare?

La paura dell'ago rappresenta un sacrificio da superare per una grande causa. Il "dolore" della venipuntura dura un attimo; si usano aghi speciali ed è quasi indolore nelle mani espertissime dei prelevatori.

Il sangue serve a me: non posso donarlo

Nel nostro corpo scorrono circa 5 litri di sangue. Il volume sottratto con la donazione (450 mL \pm 10%) non è tale da causare problemi, ed inoltre il sangue si rinnova continuamente.

Io non posso donare perché non ho il fisico

I requisiti sono un buono stato di salute, un peso corporeo di almeno 50 kg, un'età compresa tra i 18 e i 60 anni, un grande "cuore".

Quanto e quante volte si può donare

In Italia la donazione di sangue intero può essere fatta ogni 90 giorni (in altri paesi tale intervallo è talora ridotto a 60 giorni), ad eccezione delle donne in età fertile che possono donare solo 2 volte all'anno.

La plasmaferesi produttiva e la piastrinoferesi possono essere effettuate con un intervallo di almeno 30 giorni dall'ultima donazione di sangue e di almeno 14 giorni dall'ultima aferesi produttiva.

Ma io ogni tanto mi ammalo

Le malattie intercorrenti (influenza, raffreddore, mal di testa ecc.) non sono un problema: basta aspettare che i sintomi siano cessati. Non è possibile donare solo se si è sofferto di gravi malattie, infettive o di altra natura, e se si ha uno stile di vita a rischio (consumo di droghe e pratiche sessuali promiscue). L'idoneità a donare è comunque verificata da un medico specialista e da esami clinici e di laboratorio.



DOMANDE E AFFERMAZIONI FREQUENTI

Posso contrarre qualche malattia con la donazione?

Il prelievo di sangue è assolutamente sicuro poiché viene effettuato in centri di raccolta autorizzati e accreditati, con materiale sterile e previa accurata disinfezione dell'area di venipuntura. Inoltre donando tieni sotto controllo il tuo stato di salute in modo più efficace.

Posso donare solo plasma?

La donazione di solo plasma è chiamata "plasmaferesi". Anche questa donazione è semplice e richiede relativamente poco tempo: si esegue con una apparecchiatura che preleva il sangue intero e ne separa i vari componenti. Le cellule vengono restituite al donatore mentre il plasma viene trattenuto. Tutti possono donare plasma, sia uomini che donne, e anche coloro che sono temporaneamente sospesi dalla donazione di sangue in quanto carenti di ferro. La plasmaferesi non comporta alcun disturbo e il plasma prelevato viene reintegrato rapidamente dall'organismo.

Dove va a finire il mio sangue?

Il tuo sangue finisce in buone mani: quelle dei medici del tuo ospedale dove tu, i tuoi familiari e i tuoi amici, vi recate quando ne avete bisogno. L'unico che ne trae vantaggio è il malato che lo riceverà del tutto gratuitamente. La donazione è anonima e il tuo sangue alimenterà la speranza di qualcuno che non conosci. È proprio qui la grande forza della donazione: senza saperlo potresti aiutare qualcuno a cui vuoi bene.



DOMANDE E AFFERMAZIONI FREQUENTI

Il sangue donato viene venduto?

La Legge vieta qualsiasi tipo di profitto sulle unità di sangue donato, per cui il sangue non può essere venduto. È prevista però la cessione, ad una tariffa fissa decretata dal Ministero della Salute, da parte dei Centri Trasfusionali che sono autosufficienti ai Centri che non lo sono, come pure agli Ospedali e Case di Cura che sono prive di un servizio trasfusionale. Questa tariffa copre i costi della raccolta (visita medica, sacche, esami di laboratorio, preparazione degli emocomponenti) ed i costi del reclutamento e della convocazione dei donatori.

